

VERBALE DI INTESA TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI AVENTE AD OGGETTO IL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

Il giorno 26 gennaio presso la Sala Giunta del Palazzo Municipale su invito dell'Amministrazione Comunale e a seguito di richiesta di incontro da parte dei Sindacati, le parti si sono riunite per l'illustrazione e un'audizione sui principali contenuti e le linee guida del bilancio comunale di previsione 2016/2018, al fine di giungere ad un'intesa.

Sono presenti:

Per l'Amministrazione Comunale

- L'Assessore al Bilancio Marco Caldarelli
assistito dal dirigente dei Servizi Finanziari Simone Ciattaglia

Per le Organizzazioni Sindacali

- Daniel Taddei e Antonio Marcucci per la CGIL
- Lidia Felicita Fabbri, Silvia Spinaci e Dino Ottaviani per la CISL
- _____ per la UIL

L'Assessore illustra le linee di indirizzo generali relative alla predisposizione del bilancio, inquadrandole nel conteso generale, normativo e temporale:

- Sono note persistenti le difficoltà generalizzate di tutti gli enti locali di quadrare il bilancio a causa di tagli ai trasferimenti da parte del Governo e delle Regioni ed alle persistenti difficoltà nell'incasso di crediti pur esigibili;
- A ciò si aggiungono le disposizioni sui "costi standard" che – nonostante alcuni aggiustamenti tecnici e riclassificazioni – indirizzano e condizionano le scelte politiche (in particolare il Comune di Macerata sarà penalizzato nell'attribuzione di trasferimenti erariali per una spesa sociale troppo elevata, spesa che, invece, è sempre stata ritenuta una prerogativa e ragione di merito da questa Amministrazione);
- Per quanto concerne le entrate, il Comune di Macerata – in conformità alle previsioni normative – non incrementerà tasse e aliquote, mentre intende avviare una operazione di generale revisione delle tariffe dei servizi a domanda individuale secondo un criterio di progressività per una maggiore equità sociale, con applicazione di "fasce" sulla base dell'ISEE in modo da garantire una riduzione di spesa alle fasce più basse compensata con un incremento dei costi per le fasce più alte, che garantisca all'ente un maggior introito complessivo.
- Con la stessa metodologia dell'ISEE – in conformità ad alcune sperimentazioni già avviate in sede di Ambito Territoriale Sociale – verrà disciplinato e differenziato il contributo per l'utilizzo dei servizi sociali (anziani, minori, disabili) pur garantendo a tutti il diritto all'accesso ai servizi;
- Per quanto concerne la TARI, oltre alla riduzione dell'8% già applicata lo scorso anno è programmata una ulteriore riduzione ancora da quantificare, tramite ottimizzazioni nella gestione del servizio (raccolta giallo e isole ecologiche) ed un ulteriore potenziamento della raccolta differenziata.
- Nonostante le difficoltà, l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di confermare quantitativamente e qualitativamente il livello di servizi garantito negli anni precedenti, in particolare negli ambiti strategici e prioritari dei servizi sociali e culturali/turistici, come anche il sostegno, anche economico, a persone, associazioni ed iniziative di rilievo e di utilità sociale.

- Particolare attenzione è stata rivolta al sociale, garantendo un adeguato livello di budget in riferimento al trend storico, segnalando che il confronto con le previsioni dell'anno precedente andrà effettuato tenendo conto del fatto che lo scorso anno furono conteggiate in bilancio economie di notevole importo riferibili a mancati utilizzi di fondi di anni precedenti, non più presenti nel bilancio di quest'anno
- L'Amministrazione ha inoltre individuato per l'anno 2016, sulla base delle Linee di Mandato approvate, tra le altre, tre linee di intervento da valorizzare e da proporre alla maggioranza e al Consiglio:
 - a) l'avvio della prima annualità del progetto di finanziamento alle "start up";
 - b) l'avvio di un "progetto sicurezza" che consenta di installare e gestire una adeguata rete di telecamere di sorveglianza;
 - c) il potenziamento delle attività di manutenzioni ordinarie, con un incremento dei relativi stanziamenti;

Udite le relazioni dell'Assessore Caldarelli, le organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL danno atto dello sforzo prodotto dall'Amministrazione Comunale per garantire la dovuta attenzione alle politiche sociali, pur in un quadro generale di grande difficoltà economica ed esprimono apprezzamento per la scelta di utilizzare un sistema di progressività basato sull'ISEE nel rivedere le tariffe dei servizi a domanda individuale ed in particolare:

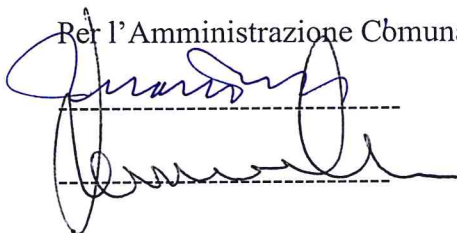
- sollecitano un'attenzione particolare e costante ai fondi e alle iniziative dei servizi sociali, pur nella consapevolezza delle difficoltà finanziarie relative al taglio dei fondi nazionali e regionali, ed in particolare al fondo anticrisi
- nell'ottica di una maggiore equità, accolgono con favore l'introduzione dell'ISEE in forma lineare (possibilmente omogeneo a livello di Ambito sociale) come lo strumento più idoneo per garantire il gettito necessario a cofinanziare i servizi. Le OO.SS. offrono una collaborazione specifica per la gestione del nuovo ISEE (compresa una rivisitazione dei regolamenti per l'accesso alle prestazioni - che si reputa debba essere garantito a tutti - e che determinano l'entità delle compartecipazioni alla spesa da parte degli utenti) attraverso l'istituzione di uno specifico tavolo tecnico e a tale riguardo offrono la propria fattiva disponibilità per uno studio approfondito e delle simulazioni sull'applicazione di tale metodo
- reputano quanto mai indispensabile intensificare e rafforzare la lotta all'evasione fiscale per garantire quei principi di giustizia e rigore che devono essere alla base di ogni scelta politica
- rivolgono al Comune di Macerata l'invito a proseguire nel ruolo di capofila provinciale che sta già attuando nell'ATS e ad es. nella riorganizzazione del servizio idrico e di assumerlo anche in altri ambiti e progetti, ruolo che i sindacati gli riconoscono
- reputano indispensabile e proficuo un allargamento del confronto e della collaborazione in particolare ai temi della Sanità (su cui i sindacati hanno una chiara proposta di indirizzo unitaria), ma anche della non autosufficienza e disabilità, dei Servizi Pubblici locali (in particolare trasporti e idrico), anche con eventuali momenti di approfondimento e di verifica sul tema
- per sostenere il rilancio economico territoriale, si ritiene importante promuovere momenti di confronto locale coinvolgendo i soggetti istituzionali, economici e sociali

Premesso quanto sopra, le Parti approvano gli indirizzi di fondo del Bilancio di previsione 2016 ed in particolare concordano:

- di sottolineare l'apprezzabile scelta - in questa fase di crisi per famiglie ed imprese - nonostante i tagli ministeriali, di programmare e tentare di garantire un costante standard del livello dei servizi, in particolare i sociali
- di condividere la particolare rilevanza dei servizi sociali, cui va garantito un congruo stanziamento tendenzialmente in linea con quello storico, al fine di assicurare un costante standard dei livelli quantitativi e qualitativi degli stessi, con particolare attenzione alla riedizione del rilevante e qualificante progetto anticrisi attivato negli anni precedenti
- di avviare una congiunta collaborazione e sinergia sulla regolamentazione del nuovo ISEE, compresa la rivisitazione dei regolamenti sui servizi, con l'attivazione di uno specifico tavolo tecnico
- di estendere in prospettiva di medio termine il confronto con le parti sindacali anche ai tempi della Sanità, della non autosufficienza e disabilità, dei Servizi Pubblici locali (in particolare trasporti e idrico), anche con eventuali momenti di approfondimento e di verifica sul tema
- di condividere l'opportunità di dar vita a momenti di confronto con tutti gli altri attori pubblici e privati per sostenere il rilancio economico territoriale

Macerata, 26 gennaio 2016

Per l'Amministrazione Comunale



Per le Organizzazioni Sindacali

